

PROTEGGIAMOCI INSIEME DALLE INFEZIONI
Informativa da parte delle comunità per genitori o di chi ne fa le veci
e assistenti in base all'art. 34, comma 5, subcomma 2
della legge sulla protezione da infezioni

Nelle comunità quali asili, scuole o colonie si trovano molte persone in uno spazio ristretto. Tale situazione facilita la diffusione di malattie contagiose.

A tale proposito la legge sulla protezione da infezioni prevede una serie di norme necessarie mirate alla protezione dalle malattie infettive dei bambini e del personale nelle suddette comunità. Il presente **modulo** fornisce le informazioni utili.

1. Divieti di frequenza previsti dalla legge

La legge sulla protezione da infezioni prescrive che un bambino **non deve frequentare l'asilo, la scuola o un'altra comunità** se affetto da determinate malattie infettive anche in caso di sospetta malattia infettiva. Queste malattie sono elencate nella **Tabella 1**. In alcuni casi di infezione gli agenti patogeni possono venire espulsi dal bambino con le feci anche dopo la guarigione (pur non essendo ammalati). Anche in tal caso i compagni di gioco, di classe o il personale possono essere contagiati. La legge sulla protezione da infezioni prevede che i "**portatori**" di determinati tipi di batteri possono rientrare nelle comunità solo dietro **autorizzazione dell'Ufficio Sanitario e osservando le misure precauzionali del caso (Tabella 2)**.

In alcuni casi di malattie infettive vostro figlio dovrà rimanere a casa anche nel caso in cui un **membro della vostra famiglia** è gravemente ammalato o sospettato di esserlo (**Tabella 3**).

Ovviamente non siete voi a dovere individuare le malattie citate. Consultate sempre un medico se vostro figlio si ammala gravemente (p. es. in caso di febbre alta, evidente spossatezza, ripetuti episodi di vomito, diarrea ed altri sintomi preoccupanti). Il vostro pediatra o il medico di famiglia vi informerà se vostro figlio è affetto da una malattia per la quale la legge sulla protezione da infezioni vieta la frequenza in una comunità.

Per la prevenzione di alcune malattie sono disponibili dei vaccini. In caso di vaccinazioni già effettuate l'ufficio sanitario, se le ritiene sufficienti, può rinunciare ad esprimere il divieto di frequenza.

2. Obbligo di segnalazione

Nel caso in cui per i motivi sopra citati per vostro figlio sussiste il divieto di frequenza, **vi preghiamo di informarci immediatamente segnalando la relativa malattia**. Siete obbligati a farlo per legge. Inoltre con questa vostra segnalazione contribuirete, insieme all'**ufficio sanitario**, a fornirci le informazioni necessarie a prendere le misure contro la diffusione della malattia.

3. Prevenzione delle malattie contagiose

Le comunità sono obbligate per legge a fornire le dovute informazioni sulle opportunità di prevenzione per le malattie contagiose.

Tra l'altro raccomandiamo di osservare le regole generali d'igiene: **lavarsi le mani** sempre prima di mangiare, dopo l'uso dei servizi igienici e dopo le attività all'aperto.

Altrettanto importante per i vostri figli sono le **vaccinazioni**. Sono disponibili anche vaccini per malattie da batteri presenti nell'aria. In questi casi l'igiene generale non può evitare il contagio. Ulteriori informazioni sulle vaccinazioni si possono trovare sul sito: www.impfeninfo.de.

Se avete ulteriori quesiti rivolgetevi al vostro medico di famiglia o al pediatra oppure all'ufficio sanitario. Anche noi saremo lieti di esservi ulteriormente d'aiuto.

Tabella 1: Divieto di frequenza delle comunità e obbligo di segnalazione da parte dei genitori o di chi ne fa le veci in caso delle seguenti malattie, anche in caso di solo sospetto

• Impetigine contagiosa	• Poliomielite (Poliomelitis)
• Tubercolosi polmonare contagiosa	• Pidocchi (a trattamento non ancora avviato)
• Diarrea batterica (Shigellosi)	• Scabbia
• Colera	• Morbillo
• Gastroenterite causata da EHEC	• Infezioni da meningococchi
• Difterite	• Parotite
• Epatite infettiva A ed E causata da itterizia	• Peste
• Meningite da batteri b haemophilus influenzae	• Scarlattina o altre infezioni da Streptococcus pyogenes
• Diarrea e/o vomito da virus o batteri (solo nel caso di bambini di età inferiore ai 6 anni)	• Tifo o Paratifo
• Pertosse	• Varicella
	• Febbre emorragica da virus (es. Ebola)

Tabella 2: Frequenza delle comunità solo dietro autorizzazione dell'ufficio sanitario e obbligo di segnalazione da parte dei genitori o di chi ne fa le veci in caso di presenza dei seguenti agenti patogeni nelle escrezioni

• Batteri della Colera	• Batteri del Tifo o Paratifo
• Batteri della difterite	• Batteri della Shigellosi
• Batteri di EHEC	

Tabella 3: Divieto di frequenza e obbligo di segnalazione da parte dei genitori o di chi ne fa le veci o di chi ne fa le veci, in caso di malattia o di sospetto di questa anche se riguarda un membro del nucleo familiare

• Tubercolosi polmonare contagiosa	• Meningite da batteri b haemophilus influenzae
• Diarrea batterica (Shigellosi)	• Poliomielite (Poliomelitis)
• Colera	• Morbillo
• Gastroenterite causata da EHEC	• Infezioni da meningococchi
• Difterite	• Parotite
• Epatite infettiva A ed E causata da itterizia	• Peste
	• Tifo o Paratifo
	• Febbre emorragica da virus (es. Ebola)